

Bilancio Sociale 2025



Il 2025 di La Esse	4
La lettera del Presidente	5
Sede legale, unità locali, aree territoriali	6
Storia dell'organizzazione	7
Mission, finalità, valori e principi della cooperativa	8
Governance, sistema di Governo	10
Governance, organigramma	11
Governance, Consiglio di Amministrazione	12
Mappa degli Stakeholder	13
Adesione alle reti	15
Partecipazione, vita associativa e partecipazione alle assemblee	16
Sociale: persone, obiettivi e attività	17
Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori	19
Formazione, corsi di formazione	22
Attività e qualità dei servizi	25
Minori	28
Famiglie e comunità	29

Scuola	30
Lavoro	31
Giovani	32
Pari opportunità	33
Housing e accompagnamento all'abitare	34
Antiviolenza	35
Educazione finanziaria	36
Immigrazione e antitrattra	37
Formazione e consulenza	38
Aree territoriali di intervento	39
Impatto dell'attività	40
Situazione economico-finanziaria	42
Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs	46
Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale	46
Obiettivi di miglioramento strategici	47

Il 2025 di La Esse

Complessivamente il 2025 è stato un altro anno molto positivo per la Cooperativa La Esse: un **ampliamento dei progetti e conseguentemente del fatturato, l'avvio di nuovi progetti, il consolidamento delle reti di partnership, l'ampliamento del numero di lavoratrici e lavoratori e delle socie e dei soci.** Nonostante, in complessivo, i costi siano notevolmente aumentati, siamo riusciti a giungere ad un risultato molto positivo. A fine 2024 era già previsto un tale ulteriore aumento dei costi del personale dovuti alle ultime tranche del rinnovo del contratto collettivo nazionale. Inoltre, avevamo programmato un aumento dei costi di sistema in particolare per l'ufficio risorse umane e amministrativo.

Di seguito ripercorriamo sinteticamente i momenti salienti del 2025.

- Abbiamo celebrato i **primi 10 anni della cooperativa** con diversi eventi e soprattutto con una festa di fine anno rivolta a tutte le lavoratrici e lavoratori, socie e non socie.
- In assemblea abbiamo potuto portare a compimento, grazie al lavoro del gruppo LINES (Linee Strategiche), quelle che sono le **11 linee strategiche generali** per la cooperativa. A partire da queste verrà ora elaborato un piano strategico triennale.
- Abbiamo eletto un **nuovo gruppo di socie per la valutazione della partecipazione dei soci** alla vita della Cooperativa.
- È stato eletto il **nuovo Consiglio di Amministrazione** confermando le precedenti consigliere e consiglieri.
- A fronte delle difficoltà presenti nel mercato immobiliare, dopo aver avviato una campagna di ricerca case in modo permanente, per poter continuare a lavorare con i progetti di accoglienza **abbiamo deciso per la prima volta di comprare un immobile.** Sarà la prima abitazione di proprietà della cooperativa.
- Il 2025, inoltre, ha visto la Cooperativa farsi promotrice e assumersi una leadership, esprimendone la presidenza tramite una nostra socia, per la **nascita di C.O.R.A. Costruire Reti Antiviolenza** assieme ad altri 9 enti a livello nazionale.
- La Cooperativa nel 2025 ha continuato a sviluppare il proprio **percorso di costruzione di eco-sistemi di Fundraising.** Dopo gli ottimi risultati della campagna di crowdfunding "Fianco a Fianco" svolta nel 2024, nel 2025 abbiamo promosso e sviluppato la campagna "Abbattiamo il Muro" finalizzata alla ristrutturazione della cucina comunitaria di Casa Giavera. Tale campagna ci ha permesso di far conoscere alla cittadinanza il valore di quanto promuoviamo attraverso l'esperienza di accoglienza a Giavera del Montello.



Territorio

La lettera del presidente

Carissime e carissimi, il 2025 si è chiuso in modo insolito dedicandoci un momento solo per noi e le nostre relazioni. **Le relazioni sono parte integrante del nostro lavoro**, lo condividiamo ogni giorno rendendolo vivo, creando quei contesti di supporto, di solidarietà, di conflitto e dialettica, e soprattutto di gioia comune data dalle soddisfazioni nel vedere sbocciare alcuni fiori improvvisi nelle persone e nelle comunità in cui operiamo. Stiamo imparando un po' alla volta che il nostro lavoro, la nostra cooperativa, sta in piedi e avrà un futuro non solo sulla base di come lavoriamo, della professionalità che ci mettiamo e di come ci organizziamo, ma da come riusciamo a creare delle relazioni significative basate su un senso comune, su un bene comune da costruire nel tempo e in continuo rinnovamento. È questa la sfida che abbiamo di fronte, continuare a coltivare questo bene comune senza che esso non ci consumi, perché è custodire con consapevolezza le nostre idealità per poterle realizzare tramite questo lavoro senza farsi soffocare e consumare dalle stesse.

In questi anni con **la costruzione del piano strategico stiamo cominciando, con coraggio, a dipingere il collettivo che ci piacerebbe diventare**. È un passaggio importante, significa iniziare un percorso in cui un po' alla volta cominciamo a coltivare l'arte del sognare assieme un futuro di senso per noi e per le persone che incontreremo. Nel nostro settore le economie strette, le rendicontazioni, le burocrazie, la continua analisi di fattibilità partendo dalla correlazione tra obiettivi risorse e tempi, ci stanno obbligando sempre di più a stare dentro una cultura neo-capitalista dove anche i nostri progetti talvolta rischiano di essere solo strumentali ad un sistema funzionale all'andamento economico della società. In tutto questo **prendiamoci cura degli spazi collettivi, della nostra assemblea, delle nostre equipe, delle nostre formazioni interne**. Prendersi cura degli spazi collettivi è fondamentale per vivere contesti dove poter sognare assieme come cooperativa, poter sognare assieme nelle nostre equipe i progetti che ci piacerebbe fare e che ci sarebbe bisogno di fare. Il sogno di un futuro diverso è il cuore pulsante del nostro lavoro, è l'unica cosa per cui ha senso continuare a svolgerlo, coltiviamolo assieme. Alcuni sogni pian piano stanno prendendo spazio e quando ci permettiamo di metterli a terra si avverano.

Alberto Boracchi

Sede legale

Indirizzo

Viale Francia, 2
31100 Treviso (TV)

Contatti

0422419441
info@laesse.org
laesse@pec.it
www.laesse.org

Unità locali

Indirizzo

Via Monsignor Agnoletti 3
31040 Giavera del Montello (TV)

Indirizzo

Viale Francia, 24/a
31100 Treviso (TV)

Indirizzo

Strada del Confine, 1/a
36056 Tezze sul Brenta (VI)

Aree territoriali



Storia dell'organizzazione

1989

Nascono Servire e Il Sestante due cooperative che si fonderanno per diventare quello che siamo oggi.

2000

Tra Servire e il Sestante nascono le prime sinergie: abbiamo sfumature diverse ma valori e idee comuni.

2014

Inizia il percorso di fusione per far nascere una nuova cooperativa.
L'11 novembre 2015 nasce la cooperativa La Esse.

2023

Avviene l'incorporazione della cooperativa "Yumè" specializzata nella tutela minori, all'interno della cooperativa La Esse.

Mission, finalità, valori e principi della Cooperativa

La Esse fonda la sua identità nel promuovere **progetti volti al cambiamento sociale** che si generano dal territorio e nel territorio, nel **sostegno generale dello sviluppo di comunità**, nella promozione umana e della cittadinanza attiva attraverso la **gestione di servizi socioeducativi**. Negli interventi la cooperativa promuove l'**empowerment delle persone e dei gruppi** come soggetti protagonisti nel cambiamento delle proprie condizioni di vita. Facilita per questo la connessione tra i soggetti rispetto ai problemi vissuti, intesi quali ostacoli alla soddisfazione dei bisogni, nella relazione tra persona e contesto. La Cooperativa promuove la partecipazione delle persone alla vita sociale, nella prospettiva di aprire a dei cambiamenti nelle istituzioni, rispetto alle politiche e alle modalità di risposta alle necessità dei soggetti stessi. L'assemblea dei soci ha assunto le seguenti **linee strategiche generali**, tuttora attive, volte ad implementare la mission:

- 01** La Cooperativa si occupa dello sviluppo delle competenze delle persone/soci solo a partire dalle istanze progettuali.
- 02** La Cooperativa attiva progetti territoriali non solo su mandato proveniente dalle istituzioni (ma anche direttamente a partire dai bisogni/problemi delle persone e/o organizzazioni con cui entra in contatto).
- 03** Nel lavoro con i soggetti deboli ed emarginati la cooperativa promuove la costruzione di situazioni di vita/lavoro alternative rispetto ai percorsi predefiniti da servizi ed istituzioni.
- 04** Non si va in deroga alla mission per un'alta redditività di progetti educativi che non siano coerenti con questa.

Mission, finalità, valori e principi della Cooperativa

- 05** Nelle equipe progettuali è necessario definire un coordinatore che ha le responsabilità dei progetti verso la cooperativa e la committenza.
- 06** La Cooperativa non attiva progettualità che si limitano all'assistenza delle persone nel loro stato di bisogno.
- 07** La Cooperativa non si pone limiti nella localizzazione territoriale delle progettualità, ma valuta le condizioni organizzative, di senso, progettuali, di tale localizzazione.
- 08** La Cooperativa deve interrompere progetti che non sono coerenti con la mission, dopo avere tentato di sviluppare un cambiamento in quella direzione, definendo obiettivi, indicatori, tempi e criteri di valutazione.
- 09** La Cooperativa può sviluppare progettualità in partnership con cooperative e associazioni che non condividono a pieno la mission e l'approccio di lavoro, prestando attenzione alle condizioni di lavoro.
- 10** Non è sufficiente che l'orientamento valoriale che sta alla base della progettualità sia definito all'interno dell'equipe.
- 11** La Cooperativa deve prendere posizione pubblica sulle problematiche sociali e sulle politiche di esclusione agite sul territorio, esprimendo una intenzionalità chiara e valutando modalità ed obiettivi.

Governance

Sistema di Governo

Il sistema di governo della Cooperativa, fatti salvi gli organi previsti dalla legge, è caratterizzato da una **forte dinamicità** necessaria per far fronte alla flessibilità richiesta dai nostri ambiti di produzione.

Il **CdA** nel suo compito di gestione della Cooperativa è sostenuto da **uffici interni** (v. organigramma) che svolgono la funzione di supportare i diversi progetti che sviluppiamo nei territori. Ogni progetto viene organizzato tramite un'**equipe di lavoro** a cui fa riferimento un **coordinatore di progetto** interfaccia con CdA e gli Uffici. La Cooperativa, inoltre, da diversi anni ha adottato il **Modello 231** con il relativo **Organismo di Vigilanza**.

Ogni ufficio e anche i coordinatori hanno a disposizione un mansionario in cui vengono definite le funzioni, i diversi ruoli e le procedure di connessione e di collaborazione interna.

Il modello organizzativo della Cooperativa tende il più possibile a sviluppare una logica di **coordinamento orizzontale** anche nei processi decisionali interni tentando di sostenere il più possibile una **leadership diffusa** e uno sviluppo dell'azione imprenditoriale come soggetto collettivo. In questa logica l'assemblea dei soci si dota, tramite un gruppo di soci, della funzione di valutazione annuale rispetto ai temi della partecipazione sociale e del benessere organizzativo.

Il modello di governance del Cda rappresenta un punto di partenza anche rispetto al lavoro che si intende portare avanti nei settori, a partire dalle linee strategiche approvate dall'Assemblea dei Soci.

Le aree che compongono il modello di governance sono 4:

A) AREA DELLA PRESIDENZA E DELLA SEGRETERIA: interfaccia i macro processi, le decisioni su problematiche gravi o importanti questioni strategiche

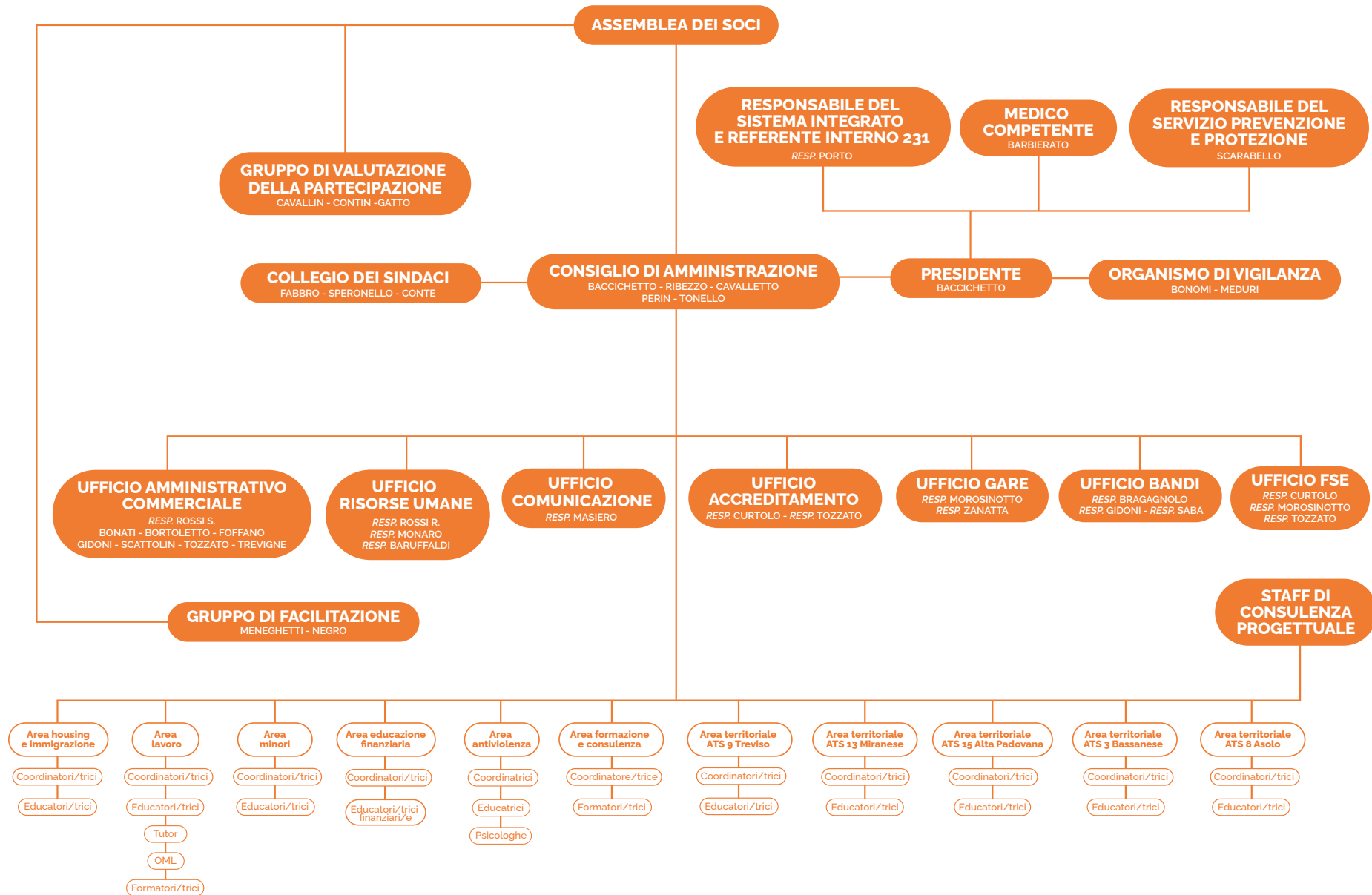
B) AREA DELLA PRODUTTIVITÀ: è caratterizzata da una commistione tra settori tematici e aree territoriali; il sistema organizzativo si adatta alla produzione e alle linee emergenti; queste ultime possono determinare contesti di sviluppo con coordinatori/coordinatrici e CdA o con altre figure ad hoc

C) AREA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'ADVOCACY: adegua la comunicazione esterna al sistema di governance e di aree/settori; cura e promuove "l'immagine" della Cooperativa nella comunicazione interna/esterna

D) AREA DELLO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA BASE SOCIALE: rinforza la connessione tra le risorse umane, la crescita professionale dei lavoratori e delle lavoratrici e l'evoluzione della vita partecipativa e sociale all'interno dell'organizzazione.

Governance

Organigramma



Governance

Consiglio di Amministrazione

La Cooperativa è amministrata da un **Consiglio di Amministrazione (CdA)** nominato dall'assemblea ordinaria, che ne determina il numero di componenti: non inferiore a tre e non superiore a nove. In questa fase storica **il consiglio è composto da 5 membri soci**. Il CdA elegge al suo interno il presidente e il vicepresidente.

Il CdA può delegare specifici incarichi a singoli amministratori o ad un comitato esecutivo, non sono delegabili i poteri concernenti le materie indicate dall'art. 2381, comma 4, C.C., ed i poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci, nonché le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici.

I componenti del CdA restano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi. Gli amministratori possono essere rieletti. Il CdA sceglie tra i suoi componenti il Presidente e il Vicepresidente, se questi non sono nominati dall'assemblea in sede di nomina dell'organo amministrativo.



BACCICHETTO ALBERTO

Carica ricoperta: Presidente CdA
Data prima nomina: 02/07/2014
Periodo in carica: fino al 31/05/2028



RIBEZZO LAURA

Carica ricoperta: Vicepresidente CdA
Data prima nomina: 11/07/2022
Periodo in carica: fino al 31/05/2028



CAVALLETTO GIULIA

Carica ricoperta: Consigliera di Amministrazione
Data prima nomina: 09/07/2024
Periodo in carica: fino al 31/05/2028



TONELLO ALESSANDRO

Carica ricoperta: Consigliere di Amministrazione
Data prima nomina: 11/07/2022
Periodo in carica: fino al 31/05/2028



PERIN SILVIA

Carica ricoperta: Consigliera di Amministrazione
Data prima nomina: 03/07/2019
Periodo in carica: fino al 31/05/2028

STAKEHOLDER INTERNI

Sono quelle parti, singoli o gruppi che partecipano alla gestione della società. Sono fortemente influenzati dalle decisioni, dalle prestazioni, dalla redditività e da altre attività della Cooperativa:

- SOCI, SOCI VOLONTARI E DIPENDENTI NON SOCI
- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
- COLLEGIO DEI SINDACI
- ORGANISMO DI VIGILANZA 231.

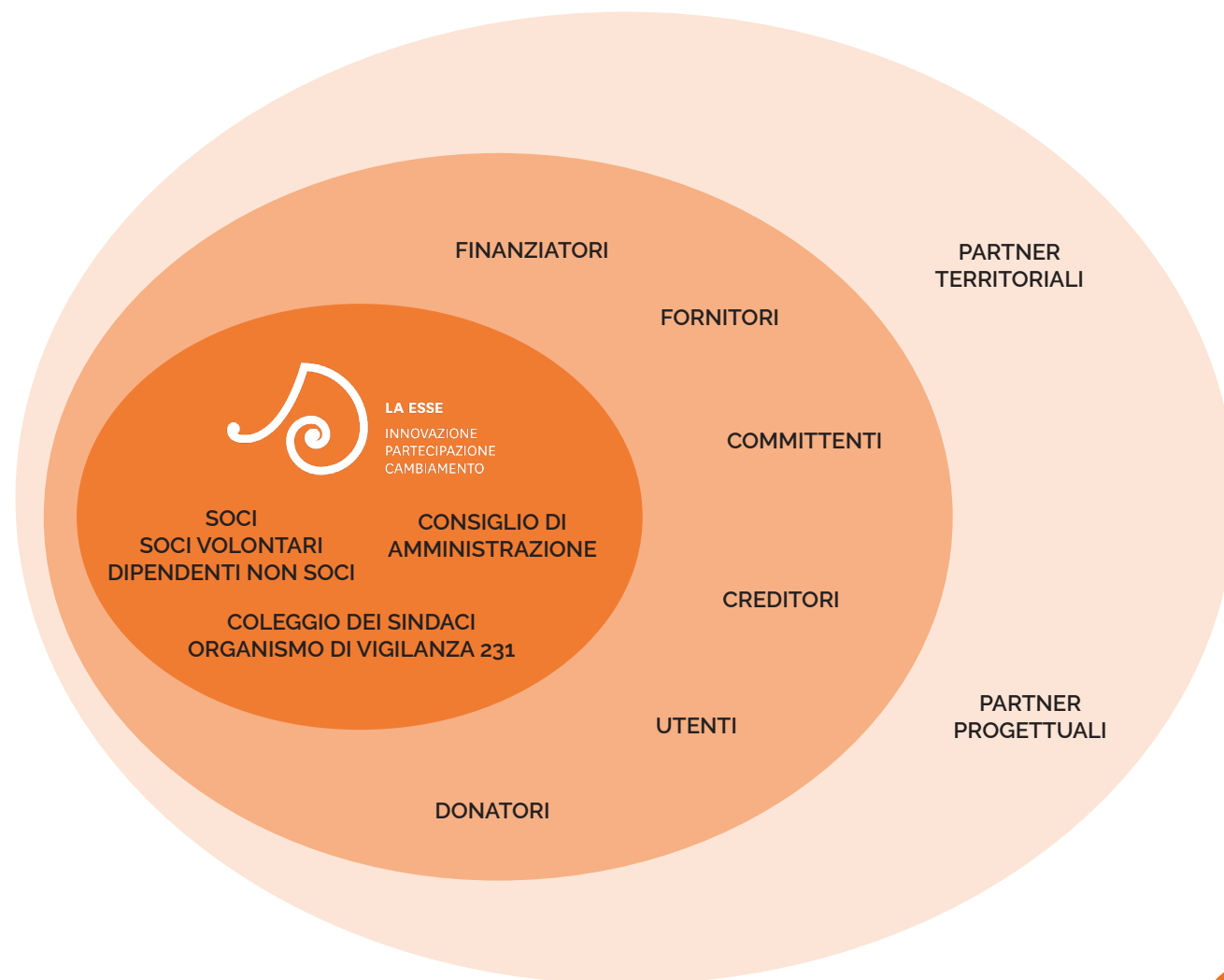
STAKEHOLDER ESTERNI

Sono quelle parti interessate che non fanno parte della direzione, ma che hanno influenzato indirettamente il lavoro della Cooperativa:

- FINANZIATORI: Regione del Veneto, Fondazioni, Diocesi di Treviso, Foncoop
- FORNITORI: forniscono input all'organizzazione come materie prime, attrezzature, ecc.
- COMMITTENTI: Regione Veneto, Enti Locali, Cooperative Sociali, Associazioni di Volontariato, Centro di Servizi del Volontariato, Scuole Secondarie di 2°, Istituti Comprensivi, Scuole Paritarie dell'Infanzia, Diocesi di Treviso e Parrocchie, IUSVE
- CREDITORI: sono gli individui, le banche o le istituzioni finanziarie che forniscono fondi all'organizzazione: Centro Marca Banca, Banca Etica, UnipolSai, CFFS
- UTENTI: famiglie, minori, giovani, adulti, migranti, donne, organizzazioni no-profit
- DONATORI (delle raccolte fondi): cittadini, soggetti privati e enti profit
- PARTNER: sono tutti i soggetti con cui la Cooperativa collabora nei diversi territori in cui opera, vista la mole di progetti, anche il numero dei partner è molto alto e non sempre si riesce da dare conto di tutte le collaborazioni in atto; abbiamo quindi deciso di dividere i partner in due macro categorie (partner territoriali e partner progettuali).

48
NUMERO
PARTNERSHIP
PROGETTUALI

Mappa degli stakeholder



Adesione alle reti

LEGACOOOP

Legacoop riunisce oltre 10mila imprese cooperative, attive in tutte le regioni del nostro Paese e in tutti i settori, capaci di creare sviluppo e ricchezza mettendo sempre al centro le persone e il territorio.



Confcooperative, è la principale organizzazione di rappresentanza, assistenza, tutela e vigilanza del movimento cooperativo e delle imprese sociali italiane per numero di imprese (16.000), persone occupate (550.000) e fatturato realizzato (82 miliardi di euro). I soci rappresentati sono 3,3 milioni.

fio.PSD

La fio.PSD ETS – Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora Ente del Terzo Settore, è una associazione che persegue finalità di solidarietà sociale nell'ambito della grave emarginazione adulta e delle persone senza dimora.



Co.RA. – Costruire Reti Antiviolenza è un'associazione nazionale di secondo livello, apartitica e laica, che rappresenta e sostiene enti e organizzazioni impegnate nel contrasto alla violenza di genere attraverso i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio su tutto il territorio nazionale.

Partecipazione

Vita associativa e partecipazione alle assemblee



La **partecipazione dei soci** rappresenta l'elemento cardine nella storia dell'organizzazione e nel suo percorso di crescita, innovazione e sviluppo. Anche quest'anno l'indice di partecipazione ai momenti assembleari risulta decisamente elevato, testimoniando l'**effettiva partecipazione della compagine sociale** alla gestione dell'impresa e il controllo democratico dell'organizzazione da parte dei soci. **Nel 2025 sono state convocate in tutto tre assemblee.**



ASSEMBLEA DEL 27/02/2025

Presentazione, condivisione e approvazione linee strategiche

N. aventi diritto di voto: 69
Fisicamente presenti: 37
Con riferimento di delega: 20

82,61 %
INDICE DI PARTECIPAZIONE



ASSEMBLEA DEL 14/05/2025

Elezione del nuovo CdA

N. aventi diritto di voto: 76
Fisicamente presenti: 65
Con riferimento di delega: 6

93,42 %
INDICE DI PARTECIPAZIONE



ASSEMBLEA DEL 23/10/2025

Presentazione nuovo modello di governance

N. aventi diritto di voto: 76
Fisicamente presenti: 48
Con riferimento di delega: 19

88,16 %
INDICE DI PARTECIPAZIONE



Sociale: persone, obiettivi e attività

Per essere parte della vita attuale e futura della Cooperativa è necessario **prenderne parte in forma associativa**. Questo è un passaggio molto importante, frutto di una scelta reciproca tra persona e Cooperativa; quindi, ai nuovi assunti non viene chiesto di diventare soci all'atto dell'assunzione, ma solo a seguito di un periodo di sperimentazione e valutazione reciproca. A fronte di questa modalità coloro che scelgono di diventare soci della Cooperativa si assumono tutti gli oneri e gli onori che tale ruolo richiede e permette. Fondamentale è la **partecipazione alla vita sociale** tramite le assemblee e gli altri contesti sociali previsti, secondariamente la partecipazione avviene tramite la condivisione della propria professionalità, delle proprie competenze e la disponibilità a collaborare nei gruppi di lavoro (equipe) al fine di raggiungere gli scopi statutari della Cooperativa.

I soci storicamente hanno definito l'impianto generale della Cooperativa, dalla mission fino alla modalità di remunerazione dei lavoratori. In questa logica, tramite l'assemblea hanno la possibilità di controllare e modificare tali impianti a fronte di motivazioni e valutazioni condivise.

Lessere socio permette inoltre, nella logica dello scambio mutualistico, di essere avvantaggiati nella scala delle priorità e, rispetto ai lavoratori, nella distribuzione del lavoro. Ai soci vengono riconosciuti eventuali benefit a chiusura dell'esercizio. Permette altresì di accedere, come già accaduto in passato, ai ristorni previsti in caso di presenza di utili nel bilancio di esercizio.



NUMERO E TIPOLOGIA DI SOCI

74
SOCI
ORDINARI

1
SOCI
VOLONTARI

FOCUS TIPOLOGIA DI SOCI

74
SOCI
LAVORATORI

0
SOCI
SVANTAGGIATI

0
SOCI PERSONE
GIURIDICHE

Nel 2024
71 soci

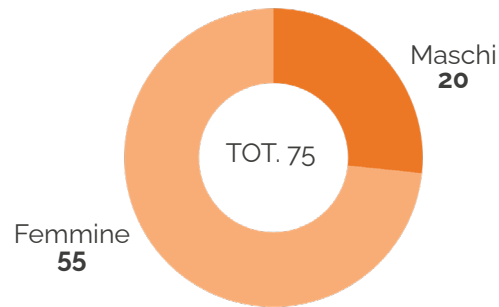
Sociale:

persone, obiettivi e attività

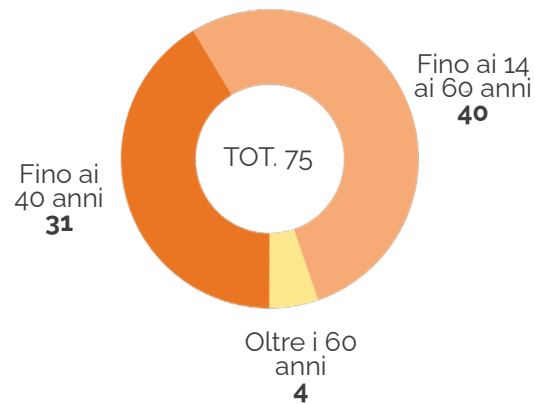
FOCUS SOCI

ANZIANITÀ ASSOCIATIVA

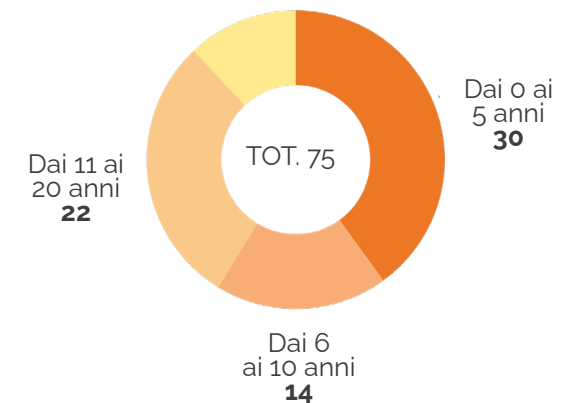
GENERE



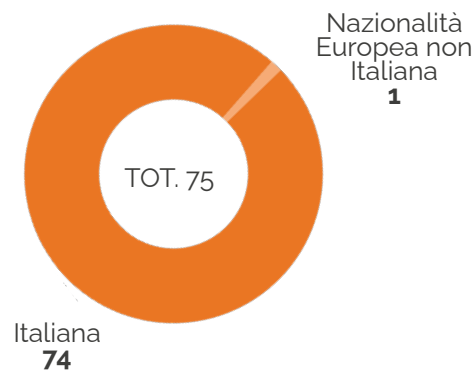
ETÀ



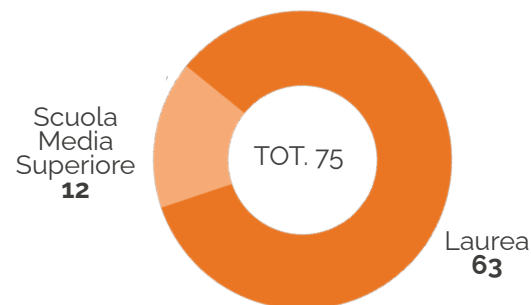
Oltre i 20 anni
9



NAZIONALITÀ



STUDI



Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Nel 2024
122 occupati

NUMERO
OCCUPATI
130

Tutti i lavoratori, nella logica della piena mutualità e uguaglianza della cooperativa, ad eccezione di 1 situazione dovuta a scelte effettuate nel passato, sono inquadrati al livello D2 del CCNL delle Cooperative Sociali.

Tale scelta permette di fatto che non ci siano ruoli o figure insostituibili all'interno della Cooperativa per motivi esclusivamente contrattualistici. I ruoli e le mansioni di responsabilità vengono riconosciute diversamente tramite delle indennità di mansione sulle ore effettivamente svolte per quel ruolo/funzione. Godono di indennità di mansione in misure differenti gli amministratori, i responsabili degli uffici, i coordinatori di progetto.

Ai lavoratori, in base alla tipologia e al numero dei progetti in cui sono impiegati, viene concesso l'utilizzo di un cellulare aziendale ad uso lavorativo. Ad uso dei lavoratori di La Esse sono messi a disposizione degli automezzi aziendali (n. 3 automezzi per progetti specifici).

OCCUPATI SOCI			TOT.
Maschi 19	Femmine 62		81
Fino ai 40 anni 38	Dai 41 ai 60 anni 40	Oltre i 60 anni 3	81
Nazionalità italiana 80	Naz. Europea non italiana 1	Con Naz. Extraeuropea 0	81
Con laurea 70	Con Scuola media sup. 11	Con Scuola media inf. 0	81
		Con Scuola elem. 0	
		Con nessun titolo 0	

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

OCCUPATI NON SOCI			TOT.
Maschi 7	Femmine 42		49
Fino ai 40 anni 47	Dai 41 ai 60 anni 2	Oltre i 60 anni 0	49
Nazionalità italiana 44	Naz. Europea non italiana 1	Con Naz. Extraeuropea 4	49
Con laurea 44	Con Scuola media sup. 5	Con Scuola media inf. 0 Con Scuola elem. 0 Con nessun titolo 0	49

VOLONTARI (SVANTAGGIATI E NON)		TOT.
Svantaggiati maschi 0	Svantaggiate femmine 0	0
Non svantaggiati maschi 1	Non Svantaggiati Femmine 0	1

TIROCINANTI (SVANTAGGIATI E NON)		TOT.
Svantaggiati maschi 0	Svantaggiate femmine 0	0
Non svantaggiati maschi 0	Non Svantaggiati Femmine 5	5

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Nel 2024
76,54%

**RAPPORTO %
TURNOVER
52,81%**

LIVELLI DI INQUADRAMENTO DEL PERSONALE

	Maschi	Femmine	TOT.
A1		Addetto pulizie /cucina / ausiliari 1	1
C1		Cuoco 1	1
D2	Educatore professionale 22	Educatore professionale 90	112
	Impiegato di concetto 1	Impiegato di concetto 8	9
		Terapista della riabilitazione (logopedista, fisioterapista...) 1	1
	Altro: Docente di lingua italiana 2	Altro: Docente di lingua italiana 2	4
D3	Educatore professionale coordinatore 1	Educatore professionale coordinatore 1	2

TASSO TURNOVER COMPLESSIVO

	TOT.
Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)	28
Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc. avvenute al 31/12)	19
Organico medio al 31/12 (C)	89

Formazione

Corsi di formazione

In ottemperanza con quanto previsto dagli accreditamenti regionali ogni anno la Cooperativa redige un piano di formazione per il personale.

Il Piano di formazione viene pianificato tenendo conto dei bisogni formativi rilevati dall'Ufficio Risorse Umane, i bisogni progettuali e le proposte raccolte dalla Responsabile della Formazione, gli adempimenti portati dalla Responsabile Sistema Integrato Sicurezza, Privacy e referente MOG231.

Per quanto riguarda l'**Area del Sistema Integrato Sicurezza, Privacy, MOG231** nel corso dell'anno 2025 sono stati svolti i seguenti corsi:



Corsi sicurezza formazione generale, specifica per classe di rischio, aggiornamenti lavoratori e RLS

ORE EROGATE 117



Formazione per addetti anti incendio in attività di livello 2, aggiornamento per addetti anti incendio in attività di livello 2

ORE EROGATE COMPLESSIVAMENTE 61



Primo soccorso, aggiornamento

ORE EROGATE 4

FORMAZIONE EROGATE COMPLESSIVAMENTE NEL 2025 PER PRIVACY, MOG 231, SICUREZZA

TOTALE ORE 182

Formazione

Corsi di formazione

I corsi di **formazione interna** e aggiornamento rivolti al personale dipendente attivo nell'ambito delle progettualità territoriali nel 2024, per un **totale di 387,5 ore**. Nella descrizione che si fa di seguito riportiamo i contenuti specifici dei corsi:



"Cavarsela" con CANVA

ORE EROGATE 12



Orientare alla scelta – Pillola Formativa Progetto FLIC

ORE EROGATE 4



Patente di smartphone – Pillola Formativa

ORE EROGATE 4



Il supporto allo studio con metodi cooperativi

ORE EROGATE 12



T-Group. La qualità delle relazioni nel gruppo verso l'empowerment - Edizione 1

ORE EROGATE 24



T-Group. La qualità delle relazioni nel gruppo verso l'empowerment - Edizione 2

ORE EROGATE 24

Formazione

Corsi di formazione



Corso Base e Avanzato di Excel

ORE EROGATE 13,5



Orientare alla scelta

ORE EROGATE 6



Linguaggi della formazione – Modelli di apprendimento e ruolo del formatore nei sistemi no-profit

ORE EROGATE 16



Formazioni specifiche progetti Antiviolenza (CAV, Case Rifugio)

ORE CAV QUINTO 120,5
ORE CAV MESTRE 42,5
ORE CASA LUNA 59



Formazione specifiche Progetti Housing First (Comunità di pratica e altri contenuti formativi)

ORE EROGATE 15



Formazioni specifiche (aspetti legali, sulla salute, appartenenze culturali, ecc.) progetti Navigare Antitratta

ORE EROGATE 35

FORMAZIONE INTERNA E AGGIORNAMENTO RIVOLTI AL PERSONALE DIPENDENTE ATTIVO NELL'AMBITO DELLE PROGETTUALITÀ TERRITORIALI NEL 2025



I CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO INTERNI ELENCATI HANNO COINVOLTO UN TOTALE DI



Attività e qualità dei servizi

La Esse opera trasversalmente nell'ambito dei sistemi di welfare locale secondo un approccio di **promozione dell'empowerment** e dello **sviluppo di comunità** negli ambiti di: accoglienza e inclusione di persone in situazione di marginalità; politiche attive del lavoro; politiche d'inclusione degli immigrati; orientamento e contrasto alla dispersione scolastica; servizi e progetti con giovani e minori, anche in contesto scolastico; promozione delle pari opportunità di genere e antiviolenza; sviluppo di comunità, formazione e consulenza. Il nostro lavoro si contraddistingue per un approccio alla vita sociale (del singolo, dei gruppi e delle comunità) fondato sull'idea che il cambiamento si può attivare in un contesto che permette l'emersione e la connessione su problemi, bisogni, desideri, risorse del singolo, dei gruppi e delle comunità. Tale processo si sviluppa attraverso il confronto, l'influenzamento reciproco e la decisione su azioni volte a modificare le situazioni, l'implementazione e la valutazione di tali azioni di cambiamento. Quindi, **La Esse promuove progetti che mirano a sviluppare la democrazia dal basso in microcontesti quotidiani**, quali: la scuola (di qualsiasi ordine e grado), l'associazionismo, i centri aggregativi, le parrocchie, le comunità locali, i quartieri attraverso interventi educativi e processi di ricerca-azione. Si contraddistingue nel perseguire la promozione della **cittadinanza attiva** in tutti i contesti in cui le persone vivono e interagiscono, attraverso la promozione di spazi di incontro, il rafforzamento dei legami tra le persone, l'attivazione di gruppi come soggetti attivi nel cambiare le proprie condizioni di vita e quelle della comunità. **L'approccio è partecipativo**: prevede infatti il coinvolgimento dei diversi soggetti in tutte le fasi, dalla definizione dei problemi, alla progettazione e realizzazione delle soluzioni, con il supporto e la facilitazione di professionisti che sono in grado di guidare processi di Ricerca-Azione come riflessione, consapevolezza, sviluppo e cambiamento.

Nel 2025 le attività della Cooperativa sono state organizzate su 6 aree territoriali:

- Area di Treviso (ex Azienda ULSS 9)
- Area di Asolo, Montebelluna, Castelfranco (ex Azienda ULSS 8)
- Area di Padova
- Area di Venezia
- Area di Vicenza
- Altre aree.

All'interno di ognuna di queste aree territoriali sono collocate le diverse progettualità che rientrano a loro volta in diversi settori tematici di intervento.

Le aree che compongono il modello di governance sono 4:

- A. Area della Presidenza e della Segreteria**
- B. Area della produttività**
- C. Area della comunicazione e dell'advocacy**
- D. Area dello sviluppo delle risorse umane e della base sociale.**

A livello territoriale è centrale la funzione dell'**Area della produttività**, dove il sistema organizzativo si adatta alla produzione e alle linee emergenti. Queste ultime potranno determinare contesti di sviluppo con coordinatori/coordinatrici e Cda o con altre figure ad hoc.

Da una verifica della precedente organizzazione emerge da un lato che alcune aree territoriali, in questo momento storico, siano funzionali per un coordinamento strategico politico di relazione con le committenze; dall'altro si evidenzia che i settori/aree tematiche permettono di approfondire alcune delle linee strategiche individuate come prioritarie dalla nostra organizzazione.

Le linee di governance sono articolate a partire dalle aree tematiche, mentre le aree territoriali restano presidio permanente da attivare per obiettivi specifici.



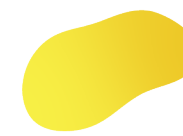
Minori

34 progetti
990 utenti



Famiglie e comunità

19 progetti
1.008 utenti



Scuola

317 progetti
11.314 utenti



Lavoro

15 progetti
2.333 utenti



Giovani

110 progetti
5.926 utenti



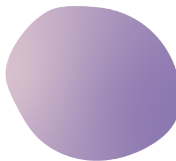
Pari Opportunità

14 progetti
347 utenti



Housing Sociale

27 progetti
139 utenti



Antiviolenza

190 progetti
5.486 utenti



Educazione Finanziaria

24 progetti
155 utenti



Immigrazione e Antitratta

8 progetti
239 utenti



Formazione e consulenza

44 progetti
21.152 utenti

802 progetti
49.089 utenti

Nel 2024
593 progetti

Nel 2024
30.767 utenti

Minori

Da sempre la Cooperativa opera nella progettazione e gestione di servizi per l'infanzia e l'adolescenza. Lavoriamo per garantire la presenza nei territori di spazi di aggregazione, di socializzazione e di supporto ai minori nel loro contesto di vita, concorrendo con gli altri soggetti istituzionali e della comunità locale al contrasto di ogni forma di povertà educativa rinforzando competenze, consapevolezza di sé e sostenendo nell'orientamento alla scelta e nei progetti di vita e di autonomia.

Partiamo dalla consapevolezza che minori (e le loro famiglie) rappresentano un nucleo fondamentale del nostro contesto sociale e come tali vanno collocati al centro di progettualità composite e dinamiche, dove vengono offerti spazi di confronto e sostegno nella gestione della quotidianità delle loro relazioni e dove sono garantite esperienze di partecipazione che possano promuovere empowerment e comunità. Gli interventi rivolti ai minori in ambito extrascolastico sono molteplici e vedono come principali committenti ed interlocutori gli ambiti territoriali e le amministrazioni comunali, che scelgono di investire in progettualità educative volte alla promozione della cittadinanza attiva dei minori e del loro protagonismo.

Diversi i progetti che si occupano di accompagnare bambini, bambine e le loro famiglie in fragilità, in percorsi di crescita specifici e in azioni di cambiamento attraverso educative domiciliari, inserimenti in comunità diurna Agorà e/o in progettualità di confine.

34 progetti

990 utenti



Famiglie e comunità

In stretta connessione con gli interventi dedicati ai minori, la Cooperativa valorizza le capacità delle famiglie attraverso lo sviluppo di reti formali e informali in cui il confronto, la collaborazione e il supporto reciproco diventano aiuto concreto nella quotidianità. Con le famiglie attiviamo percorsi partecipativi che, a partire dalla connessione su problemi comuni, promuovono la soggettività familiare nella predisposizione di politiche locali attente ai bisogni delle famiglie. Attiviamo progetti in grado di connettere domanda e offerta di servizi per lo sviluppo di un welfare di comunità.

Sono ormai strutturali i percorsi di supporto alla genitorialità e le iniziative articolate secondo una logica partecipativa a sostegno della conciliazione lavoro-famiglia.

Nel lavorare con giovani e famiglie, la nostra organizzazione cura conoscenza tra gli stakeholder del territorio, costruisce reti e sinergie. Sosteniamo la co-progettazione e valorizziamo le competenze dei soggetti locali, facilitiamo percorsi di comunità e promuoviamo l'attivazione di patti educativi di comunità. Le nostre progettualità sostengono le comunità educanti perché capitale sociale che rendono il territorio capace di educare e di prendersi cura di sé anche in ottica di cambiamento.

19 progetti

1.008 utenti



Scuola

Gli interventi nella scuola rappresentano storicamente un ambito di forte investimento per la Cooperativa. Anche nel 2025 questo settore ha continuato a ridefinirsi differenziando la propria prassi operativa e le tematiche trattate in base ai bisogni emergenti di studenti, insegnanti e genitori caratterizzandosi per la sua capacità di adattarsi al gruppo classe e ai processi attivati senza porsi come una prestazione a carattere specialistico. I momenti educativi di confronto possono riguardare le relazioni, l'educazione di genere, i processi di apprendimento, le aspettative verso l'istruzione. In tal senso il lavoro è orientato a co-costruire contesti motivazionali in grado di sostenere lo sviluppo di "competenze cognitive e non cognitive" del minore, parte integrante del più ampio contesto socioeducativo e a promuovere la collaborazione della scuola con Enti Locali, Terzo Settore e società civile. Inoltre, interveniamo in classe con percorsi formativi e di sensibilizzazione sui temi dell'affettività-sessualità, delle pari opportunità e non discriminazione, dell'orientamento alla scelta, dell'uso consapevole del digitale (anche attraverso il progetto patentino di smartphone).

Dove possibile, attraverso spazi ascolto interni alle scuole, si sostengono ragazzi e ragazze nel loro percorso di vita, si raccolgono bisogni e si facilitano analisi, emersione e scelta di soluzioni, si valorizzano competenze e si sostengono relazioni.

317 progetti

11.314 utenti



Lavoro

Attaverso gli accreditamenti Servizi al Lavoro, Formazione Superiore e Formazione continua con la Regione del Veneto, La Esse ha impiegato anche nel 2025 la propria esperienza per sviluppare progetti specifici di orientamento alla scelta di vita e accompagnamento all'inserimento lavorativo. I progetti attivati sono stati destinati a diversi target quali giovani, donne, persone con profili di marginalità, NEET e migranti. Tali progetti prevedono nella loro configurazione complessiva molteplici direttive: percorsi formativi e laboratoriali, orientamento alla scelta professionale e alla ricerca di lavoro a partire dall'analisi dei fabbisogni, della valorizzazione delle proprie competenze e dell'analisi del mercato del lavoro. I percorsi di coaching e orientamento possono essere individuali e/o di gruppo e sono sostenuti anche da esperienze formative on the job, dal consolidamento delle soft skills e da project work per la realizzazione di idee progettuali. Il lavoro è anche snodo centrale per le persone immigrate richiedenti asilo, rifugiate, vittime di sfruttamento lavorativo accolte anche in ospitalità nei progetti della cooperativa e per le donne che affrontano un percorso di uscita dalla violenza di genere. Le equipe hanno sviluppato collaborazioni con i Centri per l'Impiego, le agenzie di lavoro ed enti di formazione che mettono in atto le politiche attive della Regione Veneto. L'orientamento e l'accompagnamento è individuale e di piccolo gruppo, prevede l'individuazione e la facilitazione all'accesso all'offerta formativa, di breve o media durata, finalizzata all'acquisizione delle competenze minime necessarie per potersi presentare sul mercato del lavoro. Nei casi in cui la distanza dal mondo del lavoro sia molto alta, si attivano tirocini di inserimento in contesti protetti, che permettono l'aumento di competenze trasversali e specifiche.

15 progetti

2.333 utenti



Giovani

La Cooperativa s'impegna nel promuovere progetti volti a sostenere i giovani nel loro percorso di crescita attraverso spazi educativi che promuovano confronto, empowerment e autonomia. Incontriamo i giovani in contesti informali, in strada, all'interno di laboratori o in spazi aggregativi per sviluppare contatti e relazioni significative, aumentare le opportunità di conoscenza e sperimentazione attorno a passioni comuni. Ciò al fine di promuovere scenari di cambiamento partecipato e rigenerazione del territorio, in armonia con i soggetti adulti significativi della comunità, che si mettono a fianco del mondo delle nuove generazioni attraverso percorsi di crescita collettiva. Esperienze di cittadinanza attiva permettono di co-costruire scenari e collettivi che responsabilizzano e valorizzano ragazzi e ragazze e permettono di promuovere capacitazione e fiducia verso sé stessi e gli altri. Permettere ai giovani di stare in occasioni collettive di confronto, decisione e riconoscimento, permette loro di sentirsi sostenuti nel loro percorso di autonomia, di definizione del sé e di orientarsi nel loro progetto di vita.

110 progetti

5.926 utenti

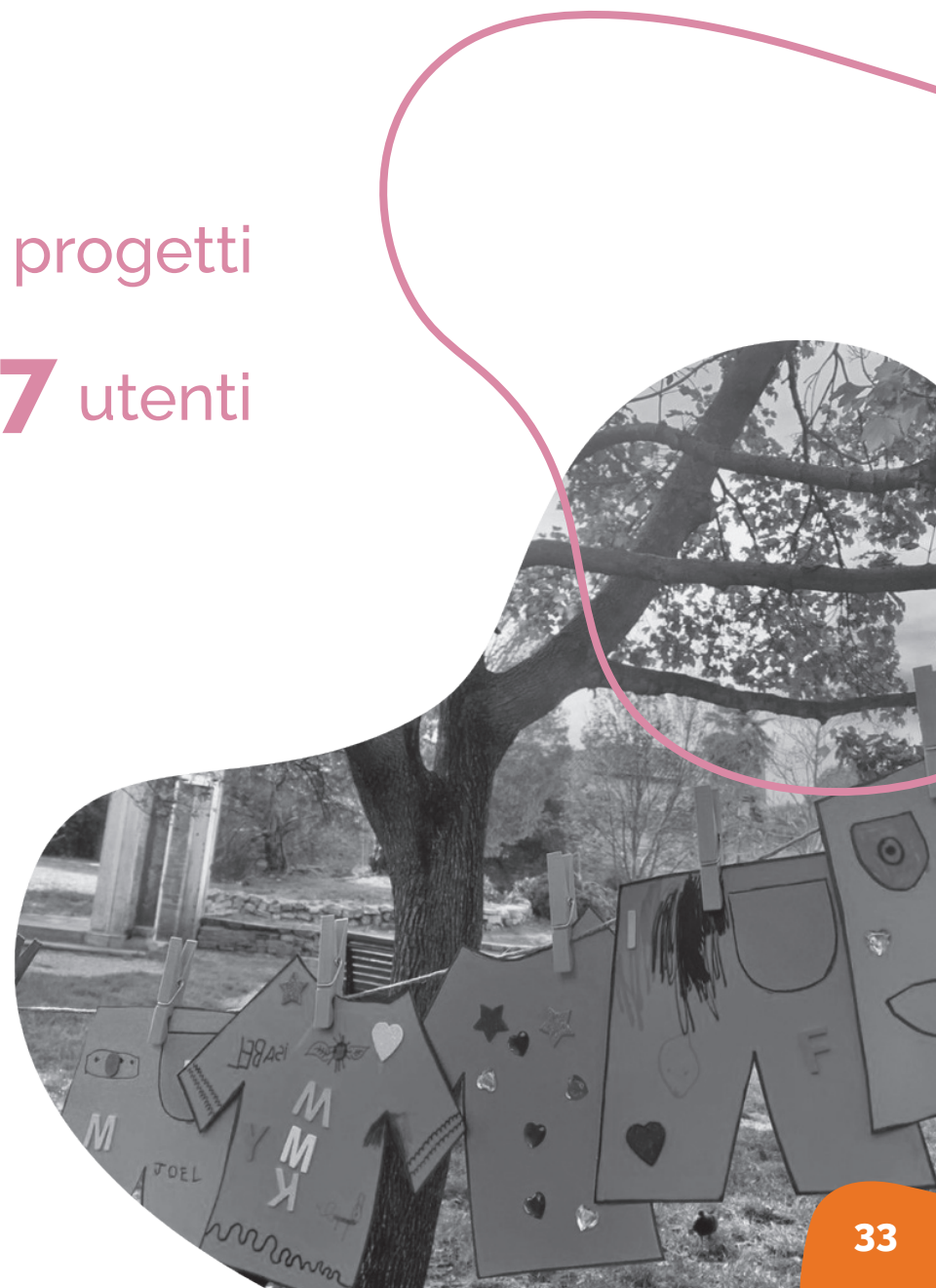


Pari opportunità

La Esse vanta un'esperienza quasi ventennale nell'ambito della promozione delle Pari Opportunità e dell'equilibrio di genere, opera nell'ottica di superare le disparità tra donna e uomo presenti in molteplici ambiti della vita e della società e per stimolare un cambiamento culturale, sociale e nelle relazioni; ciò mediante la realizzazione di eventi di sensibilizzazione, seminari, workshop e attività laboratoriali nei territori e attraverso la gestione diretta di sportelli donna in cui è possibile ricevere accoglienza, informazione e orientamento alla rete dei servizi presenti sul territorio. La sfida è continuare a entrare a scuola, nelle università, nei luoghi di lavoro e negli spazi sociali per favorire un confronto autentico e consapevole con le persone sulle pari opportunità e gli stereotipi di genere. Costruire e diffondere insieme pensieri e relazioni basate sul rispetto e sul consenso e promuovere uno sguardo paritario tra i generi, oltre i ruoli di genere culturalmente connotati. Nei percorsi di prevenzione prestiamo particolare attenzione al linguaggio in modo tale che sia inclusivo e non stigmatizzante.

14 progetti

347 utenti



Housing sociale e accompagnamento all'abitare

Nel 2025 la Cooperativa ha continuato ad occuparsi di persone in situazione di grave emarginazione tramite dei progetti di Housing First, aderendo alla community Housing First Italia promossa da FIOPSD. Affrontiamo il disagio abitativo offrendo servizi alternativi al mercato immobiliare a quanti siano esclusi per ragioni di reddito dall'accesso all'edilizia residenziale pubblica e al contempo impossibilitati a sostenere i costi del libero mercato. Le persone e le famiglie che fruiscono degli appartamenti sono inserite in progetti da noi gestiti in convenzione con enti e amministrazioni locali nella progettazione di interventi specifici per nuclei e singoli in difficoltà abitativa attraverso gli strumenti del social housing, l'accompagnamento a soluzioni abitative e un supporto educativo costante, flessibile e personalizzato.

Grazie al progetto Sosta Sicura in collaborazione con Caritas e con la cooperativa Una casa per l'uomo e al progetto Housing First Villorba è stato inoltre possibile consolidare l'esperienza di accoglienza e ospitalità di donne con o senza figli e figlie in situazione di grave esclusione abitativa e di donne sopravvissute alla violenza di genere.

27 progetti

139 utenti



Antiviolenza

Relativamente alle diverse progettualità attive in tale ambito, la Cooperativa continua a promuovere percorsi di empowerment delle donne vittime di violenza, offrendo consulenza legale e psicologica, accompagnamento educativo, occupazionale e abitativo, nonché iniziative volte al riconoscimento, alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere. Nel 2025 è stata data continuità alla gestione del Centro Anti Violenza del Comune di Venezia ampliando a 4 il numero di Case Rifugio nel territorio veneziano e con l'apertura del Comune in partnership con Cà Foscari e IUAV di due sportelli universitari, alla gestione di Casa Luna del Comune di Treviso, e al CAV "Centro delle donne libere dalla violenza" di Quinto di Treviso, in collaborazione con la Casa Religiosa Domus Nostra. Da dicembre 2025 inoltre La Esse ha aperto Casa Libera Tutte una casa rifugio di secondo livello una struttura di accoglienza residenziale e di protezione rivolta a donne che provengono da una situazione di violenza di genere che abbiano già avviato un percorso di protezione.

Nell'ultimo anno si è ampliata l'offerta di sensibilizzazione e formazione sugli stereotipi di genere e sul come sostenere donne, amiche, colleghe, compagne che affrontano una situazione di violenza di genere con strumenti come il Teatro dell'Oppresso che hanno permesso di costruire con un gruppo di cittadine e cittadini un Teatro Forum sulla discriminazione e le molestie basate sul genere nei luoghi di lavoro. La Esse inoltre ha continuato il suo impegno nella rete Co.R.A., l'associazione di secondo livello composta da enti e associazioni operanti nei Centri Antiviolenza e nelle Case Rifugio al fine di portare il proprio contributo a livello istituzionale per incidere nel panorama nazionale del sistema CAV, costruire linee guida e best practices innovative contribuendo alla ricerca sulla violenza di genere.

190 progetti

5.486 utenti



Educazione finanziaria

Dal 2021 la nostra Cooperativa accompagna le persone in percorsi integrati di empowerment che includono un intervento specifico sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale. L'approccio adottato mira a supportare i beneficiari nello sviluppo di una maggiore consapevolezza riguardo ai propri obiettivi di vita e ai bisogni concreti, individuando gli strumenti più idonei per raggiungere una piena autonomia personale e familiare.

Per garantire la massima professionalità in questo ambito, l'organizzazione ha scelto di formare alcuni educatori attraverso una certificazione per l'erogazione di servizi di educazione finanziaria di qualità conformi alla norma UNI 11402. Questi professionisti operano attivamente su diversi territori proponendo attività di supporto individuale, percorsi laboratoriali per gruppi omogenei (distinti per genere o per fascia d'età o rivolti ad enti e associazioni del terzo settore e/o ai servizi sociali comunali) e incontri di sensibilizzazione aperti a tutta la cittadinanza. Svolgono inoltre un'importante funzione di consulenza tecnica a favore delle équipes che si occupano di accompagnare le persone in condizioni di fragilità. A partire dal 2024, l'attività di educazione finanziaria è stata estesa anche ai Centri Antiviolenza con l'obiettivo di sensibilizzare sia le operatrici dei progetti che le donne accolte. Questo nuovo ambito di intervento risulta fondamentale per far emergere e contrastare il fenomeno della violenza economica, fornendo alle donne strumenti concreti per riappropriarsi della propria indipendenza e costruire un nuovo progetto di vita.

24 progetti

155 utenti



Immigrazione e antitratta

Promuoviamo e gestiamo progetti di accoglienza abitativa ed integrazione per migranti, vittime di tratta, di sfruttamento lavorativo e sessuale, valorizzando e sostenendo il progetto di vita di ciascuno in una logica di inclusione attiva nelle comunità del territorio, di autonomia e fuoriuscita dalla condizione del bisogno.

La lunga storia di lavoro della Cooperativa con le persone immigrate prosegue nel 2025 con la gestione del progetto SAI per una rete di comuni con Treviso capofila per il nono anno consecutivo e della casa di accoglienza a Giavera del Montello su committenza della Diocesi di Treviso. Si è inoltre ulteriormente ampliata la mole dei progetti di accoglienza all'interno della rete NAVIGARE – Network Antitratta per il Veneto, il progetto COMMOND GROUND del Dipartimento Ministeriale per le Pari Opportunità, L. 41 Regione del Veneto e tramite il progetto Release (Rete Legale Anti Sfruttamento) in convenzione con la Prefettura di Treviso.

8 progetti

239 utenti



Formazione e consulenza

Intendiamo la formazione come un processo di apprendimento che trasforma le potenzialità in capacità, in una prospettiva di cambiamento delle persone e delle situazioni. Il processo formativo si sviluppa a partire dalla presa di coscienza delle potenzialità verso il consolidamento e lo sviluppo dell'autonomia nell'utilizzo delle capacità apprese. Attiviamo percorsi formativi a partire dalle richieste di organizzazioni, enti, associazioni, cittadini su diversi temi: dai processi collaborativi di gruppo all'approccio di genere, dalla relazione educativa fino all'empowerment di comunità. Da sempre il settore formazione e consulenza si sviluppa con la partnership di Interazioni A.P.S.

Da diversi anni alcuni soci collaborano come docenti con l'Istituto Universitario IUSVE attraverso un ruolo attivo in alcuni percorsi di ricerca. Dal 2022 partecipiamo come soci alla vita e alle esperienze formative di Scintille.it, organismo accreditato MIUR. Dal 2025 è iniziata inoltre una collaborazione stabile anche con FIOPSD nell'ambito della grave emarginazione adulta e lo sviluppo di comunità.

44 progetti

21.152 utenti



Aree territoriali di intervento



Impatti dell'attività

RICADUTE SULL'OCCUPAZIONE TERRITORIALE

28	2.333
NUOVI LAVORATORI	PERSONE ACCOMPAGNATE NELL'ORIENTAMENTO E INSERIMENTO LAVORATIVO
8	25%
TIROCINI	CONTRATTUALIZZAZIONE POST TIROCINIO

RAPPORTO CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

66	178
RAPPORTI CON LA P.A. (COMUNI E ISTITUTI SCOLASTICI)	PROGETTI COMMISSIONATI DALLA P.A.

RAPPORTO CON LA COLLETTIVITÀ

Il 2025 ha visto una forte continuità della Cooperativa nell'impegno a partecipare in molte iniziative, istituzionali e non, volte allo sviluppo del rapporto con la collettività. Sono molte le attività che hanno visto La Esse impegnata nel territorio anche al di fuori dei progetti su committenza pubblica o privata. Intensa è la **partecipazione della Cooperativa a diversi tavoli e coordinamenti istituzionali**. Si sottolinea in particolar modo la partecipazione ai diversi Piani di Zona delle Aziende ULSS, i tavoli interistituzionali per il contrasto alla violenza di genere, i tavoli di coordinamento territoriali inerenti ai diversi fondi FSE Plus erogati dalla Regione del Veneto, la partecipazione attiva alla vita di Legacoop a livello regionale e nazionale e a quella di Confcooperative Federsolidarietà a livello locale. Il 2025 ha visto la Cooperativa farsi promotrice e assumersi una leadership esprimendo la presidenza tramite una nostra socia, per la **nascita di Co.R.A. Costruire Reti Antiviolenza** assieme ad altri 9 enti a livello nazionale. L'associazione Co.R.A. nasce per dare voce e rappresentanza a tutte quelle organizzazioni che

ad oggi non hanno voce nei contesti istituzionali e che, pur operando anche in altri ambiti del lavoro sociale, hanno maturato e consolidato nel tempo un'esperienza specifica nei servizi di contrasto alla violenza di genere.

La Cooperativa nel 2025 ha continuato a sviluppare il proprio percorso di **costruzione di eco-sistemi di Fundraising**. Dopo gli ottimi risultati della campagna di crowdfunding "Fianco a Fianco" svolta nel 2024, nel 2025 abbiamo promosso e sviluppato la campagna "Abbattiamo il Muro" finalizzata alla ristrutturazione della cucina comunitaria di Casa Giavera. Tale campagna ci ha permesso di far conoscere alla cittadinanza il valore di quanto promuoviamo attraverso l'esperienza di accoglienza a Giavera del Montello.

Abbiamo potuto dare **continuità allo Spazio Bisciò** grazie al supporto della Fondazione Zanetti, facendolo diventare un punto di riferimento per il quartiere dove ha sede la Cooperativa.

Inoltre, la Cooperativa è ancora impegnata in prima fila in attività di sensibilizzazione in merito ai fenomeni migratori. In tal senso anche quest'anno abbiamo deciso di dare continuità e aderire all'**elaborazione del "Dossier Immigrazione" Provincia di Treviso**, in collaborazione con Migrantes – Diocesi di Treviso, ANOLF-CISL, Veneto Lavoro e la cooperativa Una casa per l'uomo.

IMPATTI AMBIENTALI

La Cooperativa da 14 anni ha investito delle risorse nelle energie rinnovabili con la produzione di **4 impianti fotovoltaici dal valore di 20 kW/h** ciascuno collocati in alcuni edifici del Comune di Zero Branco e della Cooperativa Sociale La Scintilla in provincia di Treviso.

Nel 2025 abbiamo continuato a dare la possibilità alle diverse equipe di svolgere **attività di back office** (equipe, lavori da remoto) in modalità smart working al fine di perseguire nel contenimento dei consumi e delle emissioni.

Inoltre, si sta procedendo ad una progressiva **rottamazione delle auto** aventi una bassa classificazione rispetto alle emissioni inquinanti.

A fronte del rientro economico di un ricorso vinto in via giudiziaria, la Cooperativa ha deciso di stanziare un fondo in fringe benefit destinandolo a buoni spesa da spendere nella catena Coop. Alleanza 3.0. La scelta è stata quella di non destinarli in buoni benzina proprio per non incentivare ulteriormente l'utilizzo dell'automobile.

Situazione economico-finanziaria

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività. **L'Organo Amministrativo conferma che non sussistono incertezze significative relative alla capacità della Società di perdurare nel funzionamento, anche considerando il contesto macroeconomico e geopolitico attuale.**

In questo scenario, la Società ha dimostrato una notevole capacità di adattamento e una gestione operativa solida. Per quanto concerne le prospettive di carattere operativo e la valutazione sulla capacità reddituale futura, l'Organo Amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda. La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio e dal monitoraggio continuo dell'andamento storico e prospettico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa, i quali non evidenziano alcun indicatore di crisi o incertezza.

In definitiva, **gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.** Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Governance della società si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, tra i quali si ricorda l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza". La Società ha pertanto continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

Situazione economica finanziaria

DATI DA BILANCIO ECONOMICO

Fatturato	€ 4.705.265,00
Attivo patrimoniale	€ 3.349.399,00
Patrimonio proprio	€ 980.672,00
Utile di esercizio	€ 140.706,00

VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della produzione anno di rendicontazione	€ 4.708.636,00
Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	€ 4.419.381,00
Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)	€ 3.515.718,00

COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

Composizione del valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % Ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	3.847.024,00	81,76 %
Ricavi da aziende profit	41.293,00	0,88 %
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	501.792,00	10,66 %
Ricavi da persone fisiche	265.968,00	5,65 %
Donazioni (compreso 5 per mille)	49.188,00	1,05 %
TOTALE	4.705.265,00	100,00 %

FATTURATO PER SERVIZIO (EX ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE EX ART. 2 DEL D. LGS. 112/2017)

Tipologia servizi	Fatturato (€)
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	2.690.166,41
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	262.047,26
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	234.559,84
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	1.144.587,49
TOTALE	4.331.361,00

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs



Sconfiggere la povertà:
porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.



Istruzione di qualità:
fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti.



Parità di genere:
raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze.



Lavoro dignitoso e crescita economica:
incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.



Ridurre le disuguaglianze:
ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni.



Pace, giustizia e istituzioni forti:
promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Il 2025 per la Cooperativa La Esse è il sesto anno di elaborazione e pubblicazione del Bilancio Sociale. Anche per quest'anno abbiamo dato continuità all'ingaggio degli stakeholders interni con priorità data alla valutazione quantitativa delle azioni sviluppate in considerazione dell'ampliamento dell'estensione territoriale in cui sono attivi gli interventi e alla numerosità degli stessi.

OBIETTIVO

Livello di approfondimento del Bilancio sociale

Riconfigurazione del Bilancio Sociale in un'ottica di miglior fruibilità e comunicabilità verso gli stakeholder interni ed esterni, nel rispetto della coerenza amministrativa delle informazioni in esso contenute.

Entro quando verrà raggiunto:
31/12/2028

OBIETTIVO

Redazione grafica

Restyling del layout grafico della rendicontazione sociale per incrementare la fruibilità del documento e dell'engagement degli stakeholder.

Entro quando verrà raggiunto:
31/12/2027



Obiettivi di miglioramento strategici

Rispetto agli obiettivi di miglioramento strategico, il 2025 vede la Cooperativa ancora impegnata nella formazione interna erogata anche grazie al finanziamento Foncoop. La Esse SCS si è impegnata a elaborare le linee strategiche al fine di istruire l'elaborazione di un piano strategico condiviso con la propria base sociale.

OBIETTIVO

Formazione del personale

- Si continua ad implementare la formazione e l'accompagnamento in particolare dei nuovi assunti e delle nuove figure di coordinamento progettuale.
- Nel 2026 andremo a stabilire ed implementare altri tipi di investimenti nella formazione specifica del personale.

Entro quando verrà raggiunto:
31/12/2027

OBIETTIVO

Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi

- Promozione e consolidamento di percorsi di progettazione e innovazione da parte degli operatori La Esse tramite l'implementazione dei contesti di Area tematica e territoriale al fine di proporre nuove progettualità ai territori per rispondere alle problematiche sociali emergenti.
- Avviare contesti di contaminazione che promuovano il senso di appartenenza e la condivisione delle competenze, favorendo e valorizzando anche i movimenti dal basso.
- Candidare la Cooperativa ai finanziamenti europei diretti che permetta di sperimentarsi in una rete internazionale.

Entro quando verrà raggiunto:
31/12/2027

Obiettivi di miglioramento strategici

OBIETTIVO

Welfare aziendale

- Monitorare, per definire degli standard e delle azioni di miglioramento, lo stato di benessere delle equipe e dei lavoratori/trici in relazione a: ore di coordinamento (anche dedicato all'affiancamento dei nuovi colleghi), ore dedicate alle equipe, ore dedicate al back-office, numero di operatori, ore dedicate alla relazione con i beneficiari.
- Riconoscimento alla Base Sociale di eventuali Fringe benefit a fine anno
- Intercettare finanziamenti ministeriali a sostegno della conciliazione vita-lavoro dei lavoratori e delle lavoratrici della Cooperativa.

Entro quando verrà raggiunto:
31/12/2027

OBIETTIVO

Implementazione numero degli stakeholder e partner

- Nei prossimi anni è necessario continuare il lavoro di La Esse per:
- Ampliare la rete dei partner con cui costruire nuove progettualità e ampliare la scala territoriale di intervento.
 - Aumentare il numero e la tipologia degli stakeholder con cui costruire nuove forme di intervento; in particolar modo è importante per la Cooperativa costruire nuove relazioni con le Fondazioni, gli enti di secondo livello, le reti nazionali sulle tematiche affini.

Entro quando verrà raggiunto:
31/12/2027

Obiettivi di miglioramento strategici

OBIETTIVO

(Altro) Valutazione d'impatto

- Attuare un sistema di monitoraggio della diversificazione delle fonti di finanziamento (gare, bandi, progetti propri e fundraising) e potenziare bandi e fundraising a condizione che l'assetto continui a rimanere sostenibile (marginalità).
- Predisporre e attivare la valutazione di impatto sociale standardizzato su almeno l'80% dei progetti della cooperativa
- Avere a disposizione degli strumenti che aumentino la quantità di dati economici disponibili e la velocità di accesso e di analisi degli stessi.

Entro quando verrà raggiunto:
31/12/2028

**Consulta il Bilancio Sociale
completo sul nostro sito**

laesse.org



LA ESSE
INNOVAZIONE
PARTECIPAZIONE
CAMBIAMENTO

